

Relazione sulle attività svolte dal GSB-USB APS anno 2022

Il Gruppo Speleologico Bolognese (fondato nel 1932) - Unione Speleologica Bolognese (fondata nel 1957) nel 2020 è diventato un gruppo unico (GSB-USB APS). L'Associazione ha per scopo l'esplorazione, lo studio e la protezione dei fenomeni carsici ipogei ed epigei ed ogni altra attività connessa con la speleologia in cavità naturali e artificiali, mediante iniziative di ricerca scientifica, esplorazione sul campo e attività di carattere didattico-divulgativo.

Le attività più significative sono documentate con relazioni ed immagini sul rinnovato **sito internet** del GSB-USB APS: <https://www.gsb-usb.it/>, sui social **Facebook** <https://it-it.facebook.com/GSB.USB/>, **Twitter** https://twitter.com/GSB_USB, **Istagram** <https://www.instagram.com/explore/tags/gsbusb/>, sulla nostra Rivista "**Sottoterra**" (dove tutte le uscite sono registrate e pubblicate in elenco), sulla rivista nazionale "**Speleologia**" della SSI, sulla rivista regionale "**Speleologia Emiliana**" della FSREER, sui Volumi di Atti e Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia e sugli Atti dei Convegni e Congressi in occasione di eventi specifici.

Cenni storici, riconoscimenti ufficiali e presenza pubblica

Nel 1992 e nel 2012 l'Associazione è stata insignita dal Comune di Bologna del premio "La Turruta" di bronzo, nel 1971 della targa Archiginnasio di Bronzo per meriti di tutela ambientale, nel 2015 il Premio (Targa S. Barnard) al 1° Convegno Italiano sul recupero e la riabilitazione dei Chirotteri "per meriti in azioni concrete per la conservazione di colonie di Chirotteri" (Sottoterra 141). Due soci del GSB-USB (Luigi Donini e Carlo Pelagalli) sono stati insigniti di medaglie d'oro al valor civile. Nel 1995 fondiamo il Museo di Speleologia L. Fantini, rinnovato nel 2018 e riconosciuto dall'ex IBC (ora Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna) per la sua collezione mineralogica e per l'importante patrimonio librario (biblioteca Fantini), l'archivio storico (in particolare il Fondo Fantini). Ogni anno organizziamo il Corso di 1° Livello di avviamento alla speleologia omologato dalla Commissione Nazionale delle Scuole di Speleologia della Società Speleologica Italiana e corsi di 2° e 3° livello. Aderiamo alla SSI (Società Speleologica Italiana) e alla Federazione Speleologica regionale (FSREER) di cui siamo per entrambi soci fondatori.

Nell'elenco seguente non si tiene conto di tutte quelle attività che non generano vere e proprie "uscite" o eventi, come le riunioni settimanali in sede (alle quali partecipano mediamente 40 soci) ed una miriade di incontri e riunioni per organizzare le attività (spedizioni, sistemazione sede, riordini magazzini, inserimenti biblioteca, catalogazioni, acquisti materiali, riunioni di direttivo ecc..).

Le attività del 2022

Attività internazionali

Nel 2022 particolarmente importante è stata la spedizione in Bosnia, tradizionale meta di esplorazioni fin dal 2008. Dal 16 al 25 Settembre siamo stati nel sud della Bosnia in zona Gacko. Sono state trovate 15 grotte e gettate le basi per ulteriori spedizioni.

Sono proseguiti gli interventi in vari contesti per l'inserimento dei gessi emiliano-romagnoli nel World Heritage dell'Unesco, fra cui l'accompagnamento della commissaria Unesco Sig.ra Gordana Beltran nei sopralluoghi di verifica nei gessi dell'Emilia-Romagna in Novembre 2022.

Attività extra regionali

Sulle Alpi Apuane in Toscana, zona carsica tra le più importanti d'Italia e nostro tradizionale terreno di esplorazione, sono proseguite le ricerche di nuove grotte. In particolare, sono proseguite le ricerche sul M.te Altissimo.

Dopo circa 10 anni sono riprese le esplorazioni a B52 (vicino alla località le Gobbie), individuando un passaggio in salita che ha aperto la via verso grandi pozzi verticali che in pianta sono prossimi al sifone della grotta Bagnulo, estremo limite del complesso Astrea-Bagnulo-Generatore-Buca di V. Sono in corso i rilevamenti topografici e GPS per l'accatastamento di tali grotte con la Federazione Speleologica Toscana.

Proseguite le esplorazioni alla Grotta Su Cavatorre (Val Serenaia) in collaborazione con altri gruppi e alla Mosè e Astrea. Sempre in Toscana partecipazione a corsi di 1° e 2° livello.

In Sardegna riviste alcune grotte nel Supramonte (Golgo, dell'Acqua, Bruncu d'Urele, Bacu S'Oggiastru, Bue Marino).

In Veneto continuano le esplorazioni all'Abisso Jenga, m.te Baldo (VR) e alla grotta-Galleria Tajoli (VR).

In Abruzzo fatta punta in zona Alfedena (AQ) e alla Grotta Montauti (TE).

In Lombardia attività di ricerca in antiche miniere in Val di Scalve (BG).

In Campania attività didattica in alcune grotte degli Alburni (SA).

Nel Lazio individuata la grotta dell'Arnale presso Maranola di Formia (LT) e rilevati i due rifugi bellici di M.te Campese. Effettuata una minispedizione in zona Gaeta-Sperlonga individuando diverse cavità sulla costa.

Nelle Marche grotta Fredda (AP), Buco Cattivo, Genga (AN).

Attività regionali

In Regione con la FSRER partecipiamo a progetti comuni. Primo fra tutti, anche per il 2021 è proseguita la campagna "Salviamo M.te Tondo" la lotta per salvare dalla completa distruzione il monte ad opera dell'ultima grande cava di gesso presente in Regione (M.te Tondo-RA). Con FSRER anche nel 2022 abbiamo organizzato convegni, manifestazioni, escursioni, visite mirate alle grotte della zona, prodotto materiale divulgativo. Altro progetto con FSRER e Università di Bologna è il "Progetto Evolgyps" sullo studio dei gessi.

In novembre/dicembre sono state effettuati gli accompagnamenti della delegazione UNESCO nelle 4 zone carsiche gessose dell'Emilia Romagna.

Fatte uscite a Perticara per corsi Acar.

Grotta Tanaccia, Brisighella (RA) raduno dei dinosauri.

Attività locali

Nella nostra Provincia rappresentiamo l'interlocutore speleologico scientifico di riferimento per l'Ente Parchi Emilia Orientale (che comprende l'ex Parco dei Gessi Bolognesi), per il quale abbiamo portato avanti, oltre alla consueta attività in convenzione di monitoraggio e protezione ambientale di diversi sistemi carsici nella zona della Croara e del Farneto, importanti lavori di sistemazione, controllo, bonifica e messa in sicurezza di numerosi accessi di grotte del Parco. Nel 2022 sono finiti i lavori di protezione della Grotta S. Calindri (rifacimento muro di separazione con la cava Fiorini), la messa in sicurezza del laboratorio sotterraneo della Grotta Novella, la messa in sicurezza dell'ingresso della Grotta del Ciclista di monte Baducco presso Castiglione dei Pepoli.

Sono proseguite le rilevanti esplorazioni ai piani inferiori della Grotta del Farneto, nel sistema carsico Partigiano-Modenesi per uno sviluppo complessivo che ha superato i 3 km di lunghezza.

Importanti esplorazioni sono state effettuate alla Buca del Bosco in direzione dell'Ossobuco effettuando la giunzione. Sono terminate le esplorazioni all'Abisso dei Visi Pallidi sull'asse Farneto-Cà

Fornace. Ricerche sono state condotte anche alla Buca di Berto e a quella Senza Nome sempre in zona Farneto.

Riaperto il Buco della Tocca dopo 80 anni che ora ha due ingressi e aperta la grotta dello Scheletro sempre in Croara.

In altre zone sono proseguite le ricerche in zona Gaibola (BO), zona carsica nel territorio del Comune di Bologna, dove diversi ingressi sono ormai diventati vere e proprie grotte come la Facchini, Bestiario e Fontanino.

Riprese le esplorazioni nella zona di Castel de Britti.

Negli Appennini sono state scoperte due nuove grotte a M.te Baducco presso Castiglione dei Pepoli e riviste le grotte di Montovolo.

Sono inoltre proseguite ricerche e studi alle grotte: Inghiottitoio Selci/Macete, Passero, piani inferiori della Grotta Novella, Calindri, Canne, Siberia, Alto Castello, Gortani, Prete Santo, Spipola, Segugio, Befana, Muretto, Mimosa, Coralupo, Filo Spinato, Passero, Biscia, Pisoliti, Vinchi, Pelagalli, Risorgente Acquafredda, Sabbia, Campo, Montovolo, Grotte di Soprasasso, Acaciaia, Strada di Gaibola, Secca, Buoi, Ronzana, Berto, Scheletro.

Sottosuolo di Bologna e cavità artificiali

Anche nel 2022 siamo riusciti a fare qualche accompagnamento all'acquedotto Romano di Rio Conco presso Sasso Marconi in collaborazione con il Comune di Sasso Marconi.

Prosegue la campagna sistematica di riesplorazione e rilievo topografico di gallerie ferroviarie abbandonate al servizio della costruzione della linea Direttissima ad inizio 1900 sull'appennino bolognese.

Ritrovato un rifugio bellico a Casola Canina (Pianoro-Bo) e uno presso i Prati di Mugnano (BO) e rivisti e pubblicati rifugi bellici presso Cravalazzo, Scopeto, Rio Conco (Sasso Marconi). Visti rifugi presso Badolo (BO), Longiano (FC), Barbarolo (BO).

Attività di ricerca nelle antiche miniere

Il GSB-USB APS nel campo è senza dubbio una eccellenza nazionale. Nostri soci sono divenuti istruttori nazionali e stanno facendo Corsi per formare altri istruttori. Con una ventennale esperienza sulle ricerche in antiche miniere, siamo richiesti in ricerche nelle antiche cave abbandonate e soprattutto in ambienti a carenza di ossigeno (ACAR).

Nel 2022 in Lombardia è proseguita la collaborazione con i Comuni della Val di Scalve (BG) nella riscoperta, documentazione e divulgazione delle antiche miniere. Nello specifico sono state condotte ricerche al Ribasso Gaffione, Gaffiona est, Plagna, Clossa Bassa, Clossa Alta, Sopracroce, Molarice, Spiazzo.

Attività del Museo di Speleologia e biblioteca Luigi Fantini

Il Museo Fantini, inserito nella rete museale provinciale, è parte integrante della nostra storia e punto di riferimento per i nostri Corsi di Speleologia ed è visitato in particolar modo dai cittadini che intervengono alle nostre iniziative, dagli speleologi che intervengono ai Convegni e dagli allievi dei Corsi di Speleologia. Lo spazio museale ospita una collezione di attrezzature e strumentazioni speleologiche, dal 1932 ad oggi ed una preziosa collezione petrografica, mineralogica e paleontologica censita e tutelata dall'ex IBC, ora Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna.

Museo e Biblioteca Fantini ospitano anche la preziosa collezione Fantini, fondatore del GSB e padre della speleologia bolognese. La Biblioteca è attualmente costituita da 11.000 volumi di argomento speleologico, geologico e naturalistico, continuamente implementata attraverso nuove ac-

quisizioni e mediante l'interscambio con la Rivista semestrale "Sottoterra", edita ininterrottamente dal 1962. Anche nel 2022 è proseguita l'attività di messa in rete della biblioteca speleologica nel quadro dell'iniziativa promossa dalla Società Speleologica Italiana (progetto Speleoteca). Si tratta dell'inserimento dei testi in nostro possesso (alcuni molto rari) di interesse speleologico nel circuito internazionale consultabile on line. Dopo l'inaugurazione dei nuovi spazi concessi dal Comune di Bologna nel 2018, il Museo si è dotato di nuove sezioni e di un piccolo laboratorio. Ad oggi, il Museo è probabilmente il luogo con le attrezzature storiche più completo d'Italia. Nel 2022 sono state effettuate 12 visite al MuS, per un totale di 130 visitatori, in occasione della festa per i 90 anni del GSB. Il MuS è stato sede di un evento de "I mercoledì dell'archivio" organizzato dalla Regione Emilia-Romagna, che ha visto 90 partecipanti collegati on-line e una quindicina in presenza.

Per rendere il MuS fruibile anche da casa abbiamo inserito nel sito un tour virtuale del Museo. Nel 2022 è proseguita l'opera di acquisizione di attrezzature speleologiche storiche. In particolare, è proseguita la catalogazione del Fondo Badini, acquisite attrezzature dal GSA di Ravenna, acquisita la collezione Gnani di Pisoliti. Inoltre, grazie ad alcune donazioni sono arrivati altri materiali da vecchi soci, tutti già catalogati.

Alcune attrezzature del MuS sono state prestate per le riprese del film su Luigi Donini, commissionato dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO) in uscita nel 2023.

Sede del Cassero di Porta Lama, archivio fotografico e catasto delle cavità naturali e artificiali, responsabilità nazionali

Il GSB-USB APS ha ovviamente assolto a tutti gli obblighi derivanti dalle Convenzioni stipulate con il Comune di Bologna, in relazione alla manutenzione dei locali, degli impianti ed al pagamento delle utenze.

La sede del Cassero di Porta Lama, ospita, fra le altre cose, il Catasto delle cavità naturali dell'Emilia-Romagna (in versione cartacea ed informatica) e dispone di un importante archivio fotografico composto da 5000 diapositive 2,4x3,6 e 6x6, già digitalizzate e video speleologici su supporti analogici e digitali. Anche nel 2022 abbiamo autorizzato l'utilizzo di rare fotografie e recenti immagini per fini divulgativi (Enti, Comuni, Parchi ecc.).

Nostri soci ricoprono incarichi nazionali, fra cui quello di responsabile nazionale del catasto cavità artificiali, 4 soci sono presenti nel direttivo nazionale SSI e un nostro socio è Presidente nazionale SSI.

Video disponibili in archivio:

"Francesco Orsoni, lo scopritore del Farneto"; "Luigi Fantini, una vita per la ricerca"; "Lapis Specularis, la luminosa trasparenza del gesso"; "La Spundulata della Paiara"; "Gli Orsi di Govjestica"; "Miniera di Perticara, la complessa riesplorazione"; "Speleozistan 2017, riesplorazione di una miniera in Kirghizistan", "Cuore di ferro. Le miniere in Val di Scalve", "Molarice la miniera dimenticata", "la grotta Zinzulusa", "Il segreto sospeso" ed altri prodotti più datati. La realtà virtuale alla grotta alla Risorgente dell'Acquafredda (promo).

Mostre disponibili in archivio:

In archivio sono disponibili le mostre sull'Acquedotto Romano (2012); Usi impropri delle grotte (2018), Candidatura Unesco dei Gessi Emiliano-romagnoli (2018), Solfo e Carbone (2017), spedizioni in Bosnia, Abruzzo 2018, le Grotte Bolognesi e altri prodotti.

Libri e pubblicazioni disponibili in magazzino:

Sottoterra dal n°1 al n° 154, Speleologia Emiliana numeri vari, monografie su Luigi Fantini e Francesco Orsoni, catalogo mostra Gutta Cavat lapidem, Geopaleontologia nei Gessi, Guida delle Grotte

te del Parco dei Gessi, Del sotterraneo Mondo sulla frequentazione delle grotte, Le Grotte Bolognesi, Gli Antichi acquedotti, Le Grotte di Labante e altre pubblicazioni specialistiche.

L'elenco completo con i dettagli e i costi sono presenti sul sito: <https://www.gsb-usb.it/pubblicazioni>

Divulgazione, Convegni e attività didattica

La nostra finestra verso l'esterno è il sito <https://www.gsb-usb.it>, unitamente alle pagine Facebook, Twitter ed Instagram. Sul sito vi sono le informazioni richieste dalle LFA del Comune di Bologna e gli accessi a parte degli archivi e alla biblioteca on line inquadrata nel sistema nazionale Speleoteca.

La nostra rivista semestrale "Sottoterra", più volte ottimamente recensita dalla Rivista nazionale "Speleologia", è giunta al 60° anno di attività e nel 2022 sono usciti i consueti due numeri.

- *Rivista "Sottoterra" n° 153 e 154 (attività parte 2021 e parte 2022). All'interno, oltre agli articoli di approfondimento sono riportate tutte le uscite effettuate nel periodo interessato.*
- *Rivista nazionale SSI "Speleologia" n° 85 e 86 anno 2022. In redazione alcuni soci GSB-USB APS, introduzione del Presidente (socio GSB-USB APS) articoli di alcuni soci bolognesi.*
- *Rivista USB-FSRER "Speleologia Emiliana" in ambito regionale su cui scrivono numerosi soci GSB-USB APS*
- *Il GSB-USB APS compare con testi e foto in numerose brosure dell'Ente Parchi Emilia Orientale*

Iniziative pubbliche

Numerosi sono i contributi scientifici che il GSB-USB APS ha sviluppato in collaborazione con enti pubblici e privati, a cui si accompagnano diverse iniziative pubbliche a carattere divulgativo organizzate presso la Sede del Cassero di Porta Lama, nonché costanti rapporti con gli organi di stampa. In particolare, nel 2022 meritano citazione alcuni eventi:

- *Accompagnamento alla visita dello staff della Commissaria Unesco nei gessi bolognesi in Dicembre 2022*
- *Evento pubblico in p.zza di P.ta Lama il 1 luglio 2022 con concerto dei Batsalsa Experience e visite gratuite al museo di Speleologia*
- *Contributo alla realizzazione della mostra SSI al Museo Cappellini "Gutta Cavat lapidem"*
- *Presentazione della Rivista Ipogea '21 al Museo Malmerendi di Faenza*
- *Accompagnamento al Corso di Speleologia Unibo nelle grotte dei m.ti Alburni (SA) e in Val d'Agri (PZ)*
- *Rassegna Acqua bene comune con Ass. Artecittà*
- *Collaborazione con il Corso Speleo di Urbino per accompagnamento allievi nelle miniere e lezione teorica*
- *Spazio extraBO presentazione libro su Fantini Maggio 2022*
- *2.6 partecipazione al 13° congresso nazionale di Speleologia con 8 relatori e partecipazione a diverse tavole rotonde*
- *Collaborazione con il Museo Donini di S.Lazzaro per lo scavo dell'inghiottitoio della Cava a Filo (ritrovamenti paleontologici)*
- *10.9 partecipazione a "Prehistorica" mediateca di S.Lazzaro di S (BO)*
- *11.9 Linea Verde Rai 1 sulle grotte pugliesi*

- 23.9 Mostra Solfo e Carbone a Urbino (PU)
- 10.11 presentazione libro Fantini presso il Cai di Bologna
- 18.11 inaugurazione p.zzetta Carlo Pelagalli a Bologna
- 26-27.11 Costacciaro (PG) 37° Corso di aggiornamento sui materiali speleo
- 30.11 I mercoledì dell'Archivio organizzato da regione ER, visita e presentazine del Museo di Speleologia
- 8.12 Ozzano Emilia (BO) commemorazione di Giorgio Bardella
- Dicembre 2022 raduno internazionale di Speleologia a Cagliari (PU) con 2 mostre, 1 workshop e 5 relazioni tenuti da soci del gruppo

In ambito didattico-divulgativo ricordiamo che il nostro Gruppo conduce la Scuola di Speleologia accreditata nell'ambito della Commissione Nazionale Scuole di Speleologia della Società Speleologica Italiana. Per recuperare quanto non fatto nel 2021 per colpa del Covid, nel 2022 si sono tenuti 2 Corsi di 1° livello di avviamento alla speleologia reclutando circa 20 corsisti. Le lezioni teoriche sono state effettuate in Sede, le uscite in grotte della Regione, alla palestra naturale di Badolo (BO) ed in due grotte Toscane.

Anche per il 2022 sono stati effettuati n° 6 accompagnamenti all'Acquedotto Romano di Rio Conco.

Soccorso speleologico e qualificazione istruttori di speleologia

Il GSB-USB APS è fra i fondatori del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS). Annovera due medaglie d'oro al valor civile.

Il GSB-USB APS, essendo uno dei maggiori Gruppi Speleologici in ambito regionale e nazionale, rappresenta la linfa vitale per l'avvicendamento dei Volontari del Soccorso Alpino e Speleologico, formando e fornendo gli elementi migliori per gli stage di qualificazione sia per il Soccorso che per le qualifiche di Istruttore Tecnico di Speleologia.

Attualmente sono 12 i soci all'interno del Soccorso Alpino e Speleologico che nel 2022 hanno partecipato alle esercitazioni organizzate. In Dicembre 2022 hanno passato l'esame per TSS 2 soci GSB-USB.

Sono ben 32 i soci che hanno la qualifica di Istruttori e Aiuto Istruttori di Speleologia.

Alcuni nostri speleologi che operano nel settore delle cavità artificiali si sono specializzati nella progressione in ambiente ACAR (progressione in ambienti in carenza di Aria Respirabile), sono qualificati istruttori nazionali e sono oggetto di numerose richieste di sopralluoghi e interventi formativi.

Bologna, 31.12.2022

Per GSB-USB APS, il Segretario

Alessio Sangiorgi